



Sindacato Lavoratori Comunicazione Coordinamento Regionale Puglia

Via Vincenzo Calace, 4 - 70123 BARI tel. 080/5736207 fax 080/5736208

<http://www.slccgilpuglia.com>

e-mail: slccgilpuglia@tin.it

COMUNICATO

Stanziate nella Legge di Stabilità 400 milioni di euro per incentivare il premio di risultato.

Negli emendamenti al DDL di Stabilità 2016 recentemente approvati in Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, si riconosce alle lavoratrici in maternità, il diritto al premio di produttività (finora concesso dalle aziende solo per negoziazione tra le parti) e che prevede dal 1° gennaio 2016 tutte le imprese e le organizzazioni sindacali avranno la possibilità di siglare contratti aziendali di secondo livello e dovranno considerare e utilizzare anche il permesso che le donne prendono per la maternità.

I periodi di congedo obbligatorio per maternità saranno calcolati ugualmente nella determinazione dei premi aziendali, anche se la dipendente è assente dal lavoro.

Una tappa importante nella tutela della maternità, che sopperisce alla disparità di trattamento giuridico, collegando la tutela all'evento della maternità nel conteggio delle presenze della lavoratrice in azienda per i premi di produttività.

La maternità, in Europa e nel nostro Paese, nella maggioranza degli ambiti lavorativi, è fonte di discriminazione di genere poiché è una delle cause che determina differenza salariale che, a parità d'incarichi e mansioni delle donne rispetto agli uomini, si ripercuote in maniera negativa sulle retribuzioni femminili e sul sistema previdenziale.

Dopo tante attese, il ruolo di donna /lavoratrice-madre sarà qualificato come valore e non più mancato riconoscimento dal punto di vista economico-aziendale, per una auspicabile ed effettiva possibilità di aumento occupazionale femminile, con la prevista estensione della tutela economica a tutte le lavoratrici, anche parasubordinate.

Donne/madri/lavoratrici! Tutte uguali e senza discriminazioni! Per la diffusione di cultura aziendale e politiche di risorse umane inclusive, in grado di valorizzarle nel ruolo e sostenerle nella conciliazione dei tempi di vita-lavoro.

Bari, 04 gennaio 2016

Angelina Bibba
Coordinatrice Reg. Pari opportunità

Nicola Di Ceglie
Segretario Generale